



CAMERA DI COMMERCIO  
BERGAMO

# :MADE FILM FESTIVAL

\*\*\*

## INDICE CARTELLA STAMPA

1. Programma conferenza stampa
2. Comunicato stampa
3. Schede Film
4. MADE Talk
5. Scheda progetto MADE
6. Fondazione Dalmine
7. Fondazione Legler
8. GAMeC
9. Museo delle storie di Bergamo
10. Museimpresa
11. Immagini film e foto MADE Film Festival (inquadrare qr code)





CAMERA DI COMMERCIO  
BERGAMO

## PROGRAMMA CONFERENZA STAMPA

Presentazione di

# : MADE FILM FESTIVAL

**Festival del cinema d'impresa  
ideato dalla Camera di commercio di Bergamo**

\*\*\*

### PROGRAMMA

Intervengono:

**Carlo Mazzoleni**, Presidente Camera di commercio di Bergamo

**Elena Carnevali**, Sindaca del Comune di Bergamo

**Antonio Calabrò**, Presidente Museimpresa (videomessaggio)

**Daniele Pastore**, Direttore regionale Lombardia Nord Gruppo Intesa San Paolo

Presentazione programma del festival:

**Andrea Zanoli**, Comitato scientifico MADE

Presentazione premi collaterali:

**Roberto Saccone**, Presidente della Camera di commercio di Brescia - *Premio Futura 2024* (in collegamento)

**Marco Manzoni**, Vicepresidente Confindustria Bergamo - *Premio valorizzazione del capitale umano*

**Elisabetta Bani**, Prorettrice dell'Università degli studi di Bergamo con delega alla Terza Missione d'Ateneo e ai rapporti con il territorio - *Premio Giovani*

Modera: **dott.ssa Maria Paola Esposito**, Segretario Generale Camera di commercio di Bergamo

MADE è un progetto ideato da Camera di commercio di Bergamo e realizzato da Lab 80 film in collaborazione con Fondazione Dalmine, Fondazione Legler per la Storia Economica e sociale di Bergamo, GAMeC e Museo delle storie di Bergamo; con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Bergamo e con il patrocinio di Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Unioncamere, Assocamerestero, Regione Lombardia, Università degli studi di Bergamo e Museimpresa; con la collaborazione di Intesa Sanpaolo. Partner 2024: Camera di commercio di Brescia e Confindustria Bergamo.



## COMUNICATO STAMPA

**Tre giorni di cultura d'impresa attraverso lo sguardo dell'audiovisivo**

# : MADE FILM FESTIVAL

*15-16-17 novembre 2024, Daste Bergamo*

*Bergamo, 30 ottobre 2024* - Bergamo è pronta ad accendere i riflettori sulla seconda edizione di MADE Film Festival 2024, la tre giorni che dal **15 al 17 novembre** trasformerà Daste Bergamo e la sala cinematografica Lo Schermo Bianco **nel polo del cinema d'impresa**. Un appuntamento imperdibile in cui la cultura e la memoria d'impresa saranno fortemente valorizzate attraverso i linguaggi audiovisivi, unendo tradizione e innovazione e portando sul grande schermo le sfumature di un patrimonio imprenditoriale che affonda le radici nella storia e guarda al futuro con occhi nuovi.

Il FESTIVAL è uno dei due filoni, insieme alla residenza artistica MADE IN, che compongono il più ampio e trasversale progetto MADE nato nell'anno di Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023, e che si inserisce in una fitta rete di relazioni territoriali e nazionali, esaltando il patrimonio culturale d'impresa e valorizzando il dialogo tra diverse istituzioni e soggetti del mondo economico e culturale.

MADE è un progetto ideato dalla Camera di commercio di Bergamo e realizzato da Lab 80 film, in stretta collaborazione con Fondazione Dalmine, Fondazione Legler per la Storia Economica e Sociale di Bergamo, GAMEC e Museo delle Storie di Bergamo. Made Film Festival gode del patrocinio di Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Beneficia del patrocinio e del sostegno del Comune di Bergamo e del patrocinio e della collaborazione di Unioncamere. Il festival gode altresì dei patrocini di Assocamerestero, Regione Lombardia, Università degli Studi di Bergamo e Museimpresa, con la collaborazione di Intesa Sanpaolo. Anche l'edizione 2024 vede partner la Camera di commercio di Brescia e Confindustria Bergamo.

Grazie a questa ampia sinergia, MADE Film Festival si conferma come un appuntamento centrale per la cultura imprenditoriale, fortemente radicata nel nostro territorio.

Il programma, presentato questa mattina alla stampa, disegna perfettamente il pensiero e l'intento del Comitato tecnico-scientifico di MADE Film Festival 2024 che ha voluto tracciare un percorso che esplora la cultura d'impresa attraverso un approccio inclusivo e innovativo, privilegiando il dialogo tra tradizione e nuove forme di narrazione. Le scelte del programma rispecchiano l'intento di raccontare le molteplici sfaccettature del mondo manifatturiero e del lavoro, riferendosi alla grande industria, ma anche a quella che possiamo indicare come piccola impresa, fabbrica o laboratorio artigianale, in cui la presenza della macchina non esclude l'intervento manuale che, anzi, è parte integrante del processo lavorativo.

Questo equilibrio tra memoria storica e visione futura si manifesta nella varietà delle sezioni del festival, dai cortometraggi realizzati durante la residenza artistica alle opere in concorso, selezionate per la loro capacità di rappresentare con creatività e profondità il mondo del lavoro.

### **MADE Film Festival: le sezioni**

Sono 5 le sezioni del festival: **MADE Talks**, approfondimenti e dibattiti sullo storytelling del mondo del lavoro, **MADE Cinema**, che offre uno sguardo autoriale sul mondo del lavoro, **MADE Classics**, uno sguardo storico del cinema d'impresa, **MADE Competition**, il concorso internazionale di corporate movies e **MADE IN**, i cortometraggi prodotti da Luca Bozzoli e Sara Maffi, giovani registi che hanno partecipato alla residenza audiovisiva nei mesi scorsi e che hanno avuto la possibilità di interpretare in modo libero e personale le tante sfaccettature del contesto manifatturiero locale, partendo anche dal ricco materiale d'archivio audiovisivo, fotografico e documentale messo a disposizione dagli archivi di Fondazione Dalmine e Archivio Cinescatti di Lab 80 film.

I film delle sezioni Competition, concorreranno al **Premio ufficiale MADE Film Festival al miglior Corporate Movie** del concorso conferito dalla **Camera di commercio di Bergamo** e assegnato dalla giuria composta dal Presidente di Museimpresa, Antonio Calabrò, a cui si affiancheranno Francesca Molteni, editor, regista e curatrice, nonché fondatrice del Muse Factory e Andrea Colli, docente di Storia dell'economia dell'industria presso Università Bocconi di Milano.

Oltre al Premio ufficiale, nella serata di premiazioni che si terrà sabato 16 novembre alle ore 20.30, saranno assegnati tre premi collaterali: **Premio Speciale FUTURA** al corporate movie che si sarà distinto per una particolare sensibilità ai temi dell'ambiente e della sostenibilità, **Premio "Valorizzazione del capitale umano"**, conferito da Confindustria Bergamo, che mira a celebrare il film più significativo nell'analisi della complessa interazione tra individuo e lavoro, contestualizzando la relazione tra persone e ambiente lavorativo, e il **Premio Giovani**, assegnato tramite votazione da una giuria accuratamente selezionata di giovani studenti di alcune scuole superiori di Bergamo e provincia (Istituti superiori Bortolo Belotti, Andrea Fantoni, Imiberg di Bergamo e Luigi Einaudi di Dalmine) e dell'Università degli studi di Bergamo, chiamati a visionare in anteprima i film durante un evento speciale a loro dedicato (giovedì 14 novembre ore 09.30, Sala Sestini presso Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni).

### **Programma proiezioni**

MADE Film Festival prende il via ufficialmente venerdì 15 novembre alle ore 16 con la proiezione dei cortometraggi selezionati per MADE Competition, che vede in gara 20 film selezionati tra più di 100 candidature provenienti da aziende, istituzioni e creativi italiani e internazionali.

Segue poi alle 21 MADE Classics, con *Il canto del polistirene* di Alain Resnais, testo di Raymond Queneau, tradotto in italiano da Italo Calvino in collaborazione con Primo Levi. Questo cortometraggio del 1958, presentato in collaborazione con CSC-Archivio Nazionale Cinema Impresa, documenta la nascita del polistirene attraverso le moderne tecnologie petrolchimiche, trasformando un processo industriale in un'opera poetica.

Il primo giorno si conclude con MADE Cinema che porta sul grande schermo *La malattia del ferro* del regista e video artista Yuri Ancarani, presente in sala. Una trilogia di cortometraggi che esplora il rapporto tra uomo e macchina attraverso tre contesti lavorativi altamente specializzati: le cave di marmo di Carrara (*Il Capo*, 2010), le profondità oceaniche dei sommozzatori (*Piattaforma Luna*, 2011) e le sale operatorie assistite da robot (*Da Vinci*, 2012).

L'indomani, sabato 16 novembre, i film in concorso MADE Competition saranno nuovamente proiettati in due slot, i primi 10 film alle ore 11.30, gli altri 10 alle 18, sempre allo Schermo Bianco. I film premiati torneranno in sala la domenica pomeriggio.

Tra le due sessioni di MADE Competition del sabato, alle 16.30 in programma la proiezione delle produzioni di Luca Bozzoli e Sara Maffi, artisti emergenti, protagonisti della residenza artistica MADE IN: *Atlante degli errori* (Luca Bozzoli, durata 5'40''), ambientato nel 2894, in un mondo in cui la morte è superata e i ricordi umani vengono consultati dai robot come una grande biblioteca e *Dove le due nature son consorti* (Sara Maffi, durata 13'), un racconto a due voci che esplora il legame tra un'ex operaia e il ricordo della sua infanzia in un paesino industrializzato.

A seguire, la proiezione in collaborazione con GAMEC di *Mut* di Giulio Squillacciotti, cortometraggio che, attraverso la quotidianità di due giovani allevatori e dei loro genitori, ritrae la ciclicità della vita in alpeggio come simbolo universale del legame tra uomo, animali e natura.

### **Cinema e molto altro**

MADE non è solo cinema. Accanto alle proiezioni, il festival propone anche momenti dedicati a imprenditori, comunicatori e appassionati di storytelling aziendale. I MADE Talks, organizzati in collaborazione con e moderati da Storyfactory, realtà leader in Italia nell'ambito dello Storytelling d'impresa, offriranno approfondimenti e dibattiti sulle nuove forme di narrazione visiva legate al mondo del lavoro.

Si parte giovedì 14 novembre alle 11, nella Sala Sestini del Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni, con il talk MADE Young – Raccontare è l'impresa, dedicato ai giovani della giuria del Premio Giovani. L'evento vedrà la partecipazione di Nicola Viscardi, di Ottica Skandia e Manager del Distretto Urbano del Commercio di Bergamo, Valentina Brunelli, Presidente del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato Imprese Bergamo e Francesca Dubbini di Diachem S.p.A. e Vicepresidente Giovani Imprenditori di Confindustria Bergamo. L'incontro, moderato dalla giornalista Astrid Serughetti, esplorerà le sfide e le opportunità per i giovani imprenditori, con un focus su come comunicare e valorizzare il proprio progetto d'impresa.

Sabato alle 10:30, dopo i saluti inaugurali del Presidente della Camera di commercio di Bergamo, Carlo Mazzoleni, alla presenza delle istituzioni, si parte con i talks aperti al pubblico. Nello Spazio Eventi di Daste, sarà proiettata in anteprima la webserie *IDEAS – Italian Dialogues on Excellence, Arts and Science*, prodotta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che celebra le eccellenze italiane nel mondo. A seguire, talk condotto dal Consigliere d'Ambasciata Alessandro De Masi, Pierluigi Paracchi (CEO di Genenta Science) e Giorgio Cappozzo, direttore editoriale della webserie su come l'innovazione italiana contribuisca al posizionamento internazionale delle nostre imprese.

Nel pomeriggio, presso Lo Schermo Bianco, il focus sarà sull'impatto sociale, con il documentario *La buona crescita. 200 anni di Cariplo*, che riflette sui due secoli di contributi della Fondazione Cariplo al territorio. Interverranno Daniele Pastore di Intesa Sanpaolo e Matteo Moneta di 3D Produzioni.

A chiudere la giornata, alle 15:30, sarà la proiezione di *Una passione dirompente*, documentario di Elena Beatrice e Daniele Lince che racconta storie di aziende italiane guidate da passione e valori condivisi. Ambrosoli si distingue come un case study di imprenditorialità radicata nel territorio e di continuità familiare, grazie alla partecipazione di Alessandro e Silvia Ambrosoli, che insieme ai registi offrono una visione autentica di come l'innovazione possa intrecciarsi con la tradizione e i valori d'impresa.

I talks sono ad accesso gratuito previa prenotazione sul sito [www.madefilmfestival.it](http://www.madefilmfestival.it)

MADE Film Festival sarà seguito in diretta dalla redazione di **UniBg OnAir**, la web radio dell'Università degli Studi di Bergamo. Grazie a interviste esclusive agli ospiti del festival, i ragazzi di UniBg OnAir avranno l'opportunità di amplificare i messaggi e i valori emersi durante gli eventi, raccontando al pubblico l'importanza della cultura d'impresa e le molteplici storie del mondo manifatturiero. Questa collaborazione offrirà uno sguardo fresco e coinvolgente, portando la

narrazione del festival oltre gli spazi di Daste, rafforzando il legame con il territorio e la sua comunità accademica.

Non mancheranno occasioni per il networking: un evento esclusivo su invito, **MADE to B**, vedrà la partecipazione di registi e aziende, che avranno l'opportunità di esplorare possibili collaborazioni per la valorizzazione delle proprie esperienze aziendali. Un'occasione unica per costruire connessioni tra il mondo creativo e quello imprenditoriale.

### **Evento speciale**

Il festival si concluderà domenica 17 novembre con un evento speciale: la presentazione di un noto prodotto televisivo che porterà sul palco di MADE gli attori protagonisti. I dettagli su questa sorpresa finale saranno svelati a ridosso del festival, ma si prospetta un evento di grande successo.

MADE Film Festival continua a rafforzare il suo ruolo di piattaforma per il dialogo tra cultura e impresa, utilizzando l'audiovisivo come mezzo per raccontare il valore del lavoro e della creatività. Un appuntamento imperdibile per chi desidera scoprire storie innovative e ispiratrici, capaci di rappresentare il futuro della nostra società attraverso il linguaggio delle immagini.

Per maggiori informazioni sul programma e sugli eventi del festival [www.madefilmfestival.it](http://www.madefilmfestival.it).

MADE è un progetto ideato da Camera di commercio di Bergamo e realizzato da Lab 80 film in collaborazione con Fondazione Dalmine, Fondazione Legler per la Storia Economica e sociale di Bergamo, GAMeC e Museo delle storie di Bergamo; con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Bergamo e con il patrocinio di Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Unioncamere, Assocamerestero, Regione Lombardia, Università degli studi di Bergamo e Museimpresa; con la collaborazione di Intesa Sanpaolo. Partner 2024: Camera di commercio di Brescia e Confindustria Bergamo.

**Ufficio stampa MADE Film Festival**  
Federica Crippa | tel. +39 347 3741007  
e-mail [press@madefilmfestival.it](mailto:press@madefilmfestival.it)

# :MADE FILM FESTIVAL

**Elena Carnevali**, Sindaca del Comune di Bergamo

*«Bergamo, con la sua forte vocazione manifatturiera e imprenditoriale, rappresenta il contesto ideale per raccogliere le narrazioni di un settore che è parte integrante della sua storia e del suo futuro. MADE, uno dei preziosi lasciti della Capitale della Cultura 2023, è quindi un'importante opportunità per Bergamo, che si pone come punto di riferimento per la diffusione audiovisiva della cultura d'impresa. Il progetto MADE è un'intuizione strategica che riesce a dare al nostro territorio una platea internazionale, valorizzando il saper fare delle imprese e la cultura innata del lavoro che contraddistingue Bergamo. In un'epoca in cui formazione, sostenibilità e innovazione sono fondamentali per crescere ed essere attrattivi, è essenziale mettere in luce le storie di chi opera con passione e creatività, costruendo ogni giorno una catena di valore che racconta l'identità territoriale e il saper fare delle nostre aziende»*

**Carlo Mazzoleni**, Presidente Camera di commercio di Bergamo

*«MADE è nato per celebrare il patrimonio storico d'impresa, unendo due caratteristiche fondamentali dell'anima aziendale: tradizione e innovazione. La tradizione è frutto dell'età e proietta il passato nel futuro tramandando la memoria storica. Parallelamente, il costante desiderio di innovazione rende possibile il successo in campo economico e accende il desiderio di raccogliere le sfide del presente. MADE Film Festival permette di sottolineare l'importanza della comunicazione audiovisiva nelle strategie aziendali. Ogni impresa possiede infatti una sua cultura che non si fonda solo sulla bontà del prodotto e del servizio che vende sul mercato ma che comprende i suoi valori caratteristici. Comunicarli, in questo caso tramite il linguaggio cinematografico, contribuisce a creare il buon nome di una realtà»*

**Antonio Calabrò**, Presidente Museimpresa

*«Le imprese italiane sono da tempo coinvolte in un radicale processo di cambiamento, di transizione ambientale e digitale. Investono. Innovano. Si confermano eccellenze del "saper fare". Ma per fortuna capiscono che bisogna anche "far sapere". È necessario costruire un miglior racconto delle nostre capacità imprenditoriali. E il cinema è uno strumento essenziale. Il gioco sulle immagini, sulle emozioni, sulle rappresentazioni che toccano la conoscenza razionale ma anche l'intelligenza del cuore è fondamentale per coinvolgere pure le nuove generazioni, facendo capire alle ragazze e ai ragazzi che l'impresa è un luogo quanto mai adatto per realizzare i loro progetti, i sogni di crescita e ripresa. Made Film Festival ha già raccolto, lo scorso anno, testimonianze di qualità. E vale dunque la pena andare avanti, con perseveranza e passione»*

**Daniele Pastore**, Direttore regionale Lombardia Nord Gruppo Intesa Sanpaolo

*«Siamo presenti al Made Film Festival con il documentario "La Buona Crescita. 200 anni di Cariplo" prodotto da 3D Produzioni in occasione delle celebrazioni, tenutesi l'anno scorso, della più antica banca lombarda e realizzato con il sostegno di Intesa Sanpaolo. L'importante progetto audiovisivo vuole consegnare a futura memoria l'importanza di un ente in cui la Banca affonda le sue radici. Una testimonianza che ben si inserisce in questa rassegna che vuole promuovere una cultura d'impresa sostenibile e inclusiva, che siamo costantemente impegnati a diffondere anche insieme all'ente camerale attraverso il nostro Laboratorio ESG per la diffusione nelle aziende delle buone pratiche orientate verso la sostenibilità, l'innovazione e la valorizzazione dei talenti»*

**Andrea Zanoli**, Comitato scientifico MADE

*«Il programma di questa edizione di MADE Film Festival riflette il desiderio di approfondire la cultura d'impresa attraverso uno sguardo fresco e narrativamente potente. Ogni sezione del festival è stata sviluppata per offrire al pubblico*

*un'esperienza capace di raccontare il lavoro come un patrimonio vivo e in costante trasformazione, un ponte tra memoria e futuro. Abbiamo scelto opere capaci di cogliere l'umanità e la complessità della produzione manifatturiera, mettendo in luce la relazione tra tecnologia, tradizione e innovazione. Opere che dimostrano come il racconto d'impresa possa essere coinvolgente e capace di far riflettere, ma anche opere, come La Malattia del ferro, trilogia di Yuri Ancarani, che esplora la relazione interdipendente tra uomo e macchina e la splendida coreografia del lavoro con uno sguardo unico in grado di catturare lo spettatore»*

**Roberto Saccone**, Presidente della Camera di commercio di Brescia

*«Il tema della sostenibilità nello svolgimento dell'attività d'impresa è oggi sempre più al centro dell'attenzione, non solo del mondo imprenditoriale, ma di tutta l'opinione pubblica. Le province di Brescia e Bergamo sono, peraltro, all'avanguardia in tale ambito, come emerge anche dal recente rapporto "Green Italy 2024" che le vede tra le prime dieci, in Italia, per numero di imprese che hanno effettuato eco-investimenti in questi ultimi anni. Il premio FUTURA, nell'ambito della rassegna MADE – FILM FESTIVAL è pertanto occasione per sottolineare i primati di due province che, anche sotto il profilo della sostenibilità, dimostrano, una volta di più, di rappresentare un importante riferimento a livello nazionale ed è, inoltre, un'innovativa modalità per promuovere ulteriormente la cultura della sostenibilità ed evidenziare il rilievo che questa assume per le nostre imprese sempre più impegnate nel corrispondere ai bisogni della società»*

**Marco Manzoni**, Vicepresidente di Confindustria Bergamo per l'Education

*«Stiamo vivendo un momento di grandi sfide sulle nuove tecnologie e sul loro impatto nel mondo lavoro. Nel macro-trend della digitalizzazione, stiamo cominciando sempre più a cogliere le potenzialità dell'intelligenza Artificiale, che ci spinge a immaginare un ruolo per le persone potenziato. Ci è sembrato quindi importante, con questo premio, stimolare nuove visioni sul capitale umano, nella convinzione che l'Intelligenza Artificiale, previo un corretto apprendimento, lo rafforzerà, grazie alle maggiori opportunità di crescita personale e organizzative che ne deriveranno. Servirà quindi un grande impegno formativo per accompagnare questi processi con lo sviluppo di adeguate competenze, che consentiranno alle persone di portare più qualità e valore aggiunto nel loro lavoro, a beneficio dell'evoluzione e della competitività di tutto il nostro sistema»*

**Elisabetta Bani**, Prorettrice dell'Università degli studi di Bergamo con delega alla Terza Missione d'Ateneo e ai rapporti con il territorio

*"L'Università di Bergamo partecipa attivamente alla seconda edizione del MADE Film Festival, integrando questa esperienza con iniziative formative organizzate insieme al comitato scientifico di MADE per sensibilizzare gli studenti provenienti da quattro corsi — International Management and Marketing, Management delle imprese multinazionali, Teorie del patrimonio audiovisivo e Dati e industrie audiovisive — sul valore del cinema d'impresa, grazie all'impegno dei docenti Stefania Licini, Mara Brumani, Tommaso Minola, Giorgio Avezzù e Adriano D'Aloia. Le attività messe in campo per preparare gli studenti in vista della giornata del 14 novembre (nella quale gli studenti parteciperanno all'attribuzione di un premio speciale e a un Talk con giovani imprenditori) si muovono nel solco di quegli approfondimenti extracurricolari che da diverso tempo l'Università ha attivato, come CREO-LAB (laboratori di formazione imprenditoriale) e iniziative come il ciclo 'Cinema docet' (cicli di proiezioni in università, aperte anche alla cittadinanza). Inoltre, a conferma del ruolo centrale riconosciuto agli studenti, ricordiamo che UniBg sarà presente al festival anche come media partner con UniBg OnAir, la webradio d'Ateneo, animata dai nostri studenti sotto la guida del Prof. Fabio Cleto".*

**Maria Paola Esposito**, Segretario Generale Camera di commercio di Bergamo

*«Dopo il successo della prima edizione, MADE torna con un programma ancora più ricco per raccontare le imprese e approfondire alcune tematiche che le riguardano attraverso proiezioni, incontri e tavole rotonde. Il cinema rappresenta uno strumento per favorire il dialogo tra imprenditori ed esperti con l'obiettivo di trovare nuove soluzioni per affrontare un complesso mondo economico interessato a un continuo processo di innovazione che tocca i temi della transizione digitale fino a quelli dell'ambiente e al coinvolgimento della società in senso lato. La Camera di commercio crede fortemente nel progetto MADE e lavora affinché possa diventare un appuntamento fisso, affermandosi a livello nazionale e internazionale»*



CAMERA DI COMMERCIO  
BERGAMO

SCHEDE FILM

# :MADE FILM FESTIVAL

## MADE Competition Concorso internazionale per Corporate Movie

### **Nicro S.p.a. - 45th Anniversary Corporate Video**

Nicro Spa, Colorful Mind srl  
Regia di Andrea Bianco  
Anno 2021  
Durata 2'00''

### **Bonotto - Industry & Art**

Fondazione Bonotto  
Regia di Riccardo De Cal  
Anno 2018  
Durata 13'07''

### **Il Cantiere**

Taramelli s.r.l., Team Merlini  
Regia di Alessandro Oglioni  
Anno 2024  
Durata 1'55''

### **Technology for Humanity**

Politecnico di Milano, Display srl  
Regia di Marta Vismara  
Anno 2024  
Durata 1'47''

### **Quattro personaggi in cerca di.... ispirazione (l'autore c'era)**

Treddy SRL, Reparto Marketing Treddy SRL  
Regia di Massimiliano Zulli, Giovanni Soria  
Anno 2023

Durata 8'04''

**Power Forging**

Ire Omba, Welcome Adv  
Regia di Luca Franceschini  
Anno 2024  
Durata 58''

**Diadora. Run Valley**

Diadora, CROMO  
Regia di Edoardo Vojvoda  
Anno 2024  
Durata 1'30''

**Includere per Crescere**

ELIS and BNL BNP Paribas, Save The Cut  
Regia di Federico Caponera, Giovanni Boscolo Marchi  
Anno 2024  
Durata 4'19''

**And Costa, the marvelous light factory**

&' COSTA SRL, Daamstudio snc  
Regia di Daniele Cazzola  
Anno 2020  
Durata 7'112''

**CP Green**

Claypaky, NT Next - Evolving Communication (New Target Web S.r.l.)  
Regia di Daniele Filippo Rossi  
Anno 2024  
Durata 4''00'

**Committed to Progress**

SIDI Sport, SHADO  
Regia di Paolo Formisano  
Anno 2023  
Durata 1'21''

**Da soli non si fa niente**

C.B.B.O. srl, Stalker Multimedia  
Regia di Andrea Fanelli  
Anno 2021  
Durata 10'08''

**Add+it: people, ideas, hardware**

Additive Italia srl, Studiomeme  
Regia di Daniele Zanetti  
Anno 2023  
Durata 1'49''

**La Carrara in Humanitas**

Humanitas Gavazzeni - Bergamo, Social Content Factory  
Regia di Nicola Martini  
Anno 2019  
Durata 1'56''

**Capturing Beauty**

Altrenotti, Hane Studio  
Regia di Fabio Toschi  
Anno 2024  
Durata 2'38''

**The Mountains You Haven't Seen Yet - Santini**

Santini cycling, Studio Fantastico  
Regia di Nicola Rossi and Francesco Bonato  
Anno 2024  
Durata 3'15''

**First speech**

WAMGROUP S.P.A., Julian Grass, Sara Rasio, AD99  
Regia di Julian Grass  
Anno 2024  
Durata 4'37''

**Ave - L'attimo che accende, 120 anni di elettricità al vostro fianco**

AVE Spa, Secret Wood srl & Akòmi srl  
Regia di Luca Cerlini  
Anno 2024  
Durata 5'42''

**Aceto balsamico tradizionale: un sapore che profuma d'infinito**

Consorteria Aceto Balsamico Tradizionale, FREEU  
Regia Giulio Filippo Giunti, Maurizio Dall'Acqua  
Anno 2023  
Durata 10'00''

**LenzuoLino**

Linificio e Canapificio Nazionale, George - Kill your dragons, Peperoncino Studio  
Regia Francesco Rivolta, Giovanni Trabucco, Riccardo Ciunci, Federico Demartini  
Anno 2021  
Durata 1'09''

**MADE Classics**  
**Sguardo storico del cinema d'impresa**

## **Il canto del polistirene**

di Alain Resnais

testo di Raymond Quenau

testo italiano di Italo Calvino

Italia 1958 Colore 13'

Nel 1985 l'editore Vanni Scheiwiller propone a Italo Calvino di tradurre il testo di *Le chant du styrene* di Raymond, documentario di Alain Resnais sulla produzione del polistirene commissionato dalla Pecheney nel 1957.

Il lavoro fu fatto in collaborazione con Primo Levi, che ha controllato le 9 parole di cui Calvino era incerto. La canzone del polistirene fu utilizzata come strenna natalizia della Montedison.

Nel film si documenta tutto il ciclo di produzione: da materia grezza lavorata nei moderni complessi petrolchimici, a filo sottile e granulo colorato utilizzato nella produzione di oggetti in plastica mediante procedimento sottovuoto o stampaggio.

Può considerarsi uno degli ultimi scritti di Calvino.

Fondo Edison. Conservato e digitalizzato da CSC-Archivio Nazionale Cinema Impresa

## **MADE Cinema**

### **Uno sguardo autoriale sul mondo del lavoro**

**La malattia del ferro** (trilogia composta da tre cortometraggi del regista Yuri Ancarani)

#### **Il capo**

di Yuri Ancarani

Anno 2010 Durata 15'

#### *SINOSSI*

Monte Bettogli, Carrara: nelle cave di marmo uomini e macchine scavano il monte. "Il Capo" gestisce, coordina e guida cavatori e macchinari pesanti con un linguaggio fatto solo di gesti e segni. Conducendo la sua pericolosa e sublime orchestra sullo sfondo dei pendii e delle cime delle Alpi Apuane, il Capo lavora in un rumore totale, che crea un silenzio paradossale.

#### **Piattaforma luna**

di Yuri Ancarani

Anno 2011 Durata 25'

#### *SINOSSI*

Un gruppo di sei palombari specializzati in operazioni subacquee in acque profonde vive per un periodo di tre settimane sul fondo dell'oceano, a bordo della piattaforma Luna.

#### **Da Vinci**

di Yuri Ancarani

Anno 2012 Durata 20'

## *SINOSSI*

Dipartimento di chirurgia robotica. Tramite un joystick, un medico chirurgo esegue un'intera operazione comandando le braccia di un robot.

"La malattia del ferro (The malady of iron, 2010-12) è una trilogia di cortometraggi, ognuno dei quali si concentra su un'occupazione altamente specializzata. Il titolo si riferisce a una sindrome simile alla febbre da isolamento, che i marinai sperimentavano dopo essere stati in mare per lunghi periodi. Il primo film della serie, Il Capo (2010), è una splendida rappresentazione della cava di marmo di Carrara e del magnanimo caposquadra che dirige la sua squadra come un direttore d'orchestra. Piattaforma Luna (2011) ci porta all'interno della raramente vista routine quotidiana dei sommozzatori a bordo di un sottomarino, stazionato nelle profondità dell'oceano. Da Vinci (2012), presenta un robot chirurgico le cui braccia meccaniche eseguono un'operazione (guidato da un chirurgo che lavora a distanza), catturando in modo sublime la procedura sia dall'interno che dall'esterno. Insieme, i tre film esplorano la relazione interdipendente tra uomo e macchina e la splendida coreografia del lavoro." (Ali Subotnick, curatrice dell'Hammer Museum, Los Angeles)

## *BIOGRAFIA*

Ravenna 1972. Yuri Ancarani è un video artista e film-maker italiano. Le sue opere nascono da una continua commistione fra cinema documentario e arte contemporanea, e sono il risultato di una ricerca spesso tesa ad esplorare regioni poco visibili del quotidiano, realtà in cui l'artista si addentra in prima persona. I suoi lavori sono stati presentati a numerose mostre e musei nazionali ed internazionali, tra cui:

55° Esposizione d'Arte Internazionale, Il Palazzo Enciclopedico, La Biennale di Venezia (Venezia), Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (Torino), MAXXI, Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo (Roma), Hammer Museum (Los Angeles, California), R. Solomon Guggenheim Museum (New York, USA), Biennale di Praga 5 (Praga, Polonia, XIV Biennale Internazionale di Scultura (Carrara), 14 Media Art Biennale Wro (Wroclav, Polonia), Galleria ZERO... (Milano), Galerie Isabella Bortolozzi (Berlino), Triennale di Milano, PAC\_Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano (Milano), T.I.C.A. Tirana Institute of Contemporary Art (Tirana, Albania).

E numerosi Festival, tra cui:

67° e 68° Festival del Cinema di Venezia (La Biennale di Venezia, Venezia), Festival del Cinema di Locarno (Locarno, Svizzera), IFFR International Film Festival Rotterdam (Rotterdam, Olanda), ND/NF, Moma (New York, USA), 23rd IDFA International Documentary Film Festival (Amsterdam, Olanda), Hot Docs - Canadian International Documentary Festival (Toronto, Canada), Cinéma du Réel (Centre Pompidou, Parigi, Francia), SXSW – South by Southwest (Houston, Texas), Full Frame Documentary Festival (Dhuram, USA), Ann Arbor Film Festival (Michigan, USA), True/False Film Festival (Columbia, Missouri).

Ha inoltre ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, tra cui:

Talent Prize 2012, due nomination per "Nonfiction feature filmmaking", Cinema Eye Honors (Museum of Moving Image, New York, USA); Best International Short Film, "RIDM – Montreal International Documentary Festival", Montreal, Canada "Grand Prix in Lab Competition", Clermont-Ferrand Film Festival (Clermont-Ferrand, Francia); "Honorable Mention", Dokufest (Prizren, Kosovo); "Best Documentary", New Horizon I.F.F. (Wroclaw, Polonia); "Short Film Grand Prize", IndieLisboa, 10th International Independent Film Festival, Lisbona, Portogallo.

## **MADE IN**

### **Residenza per artisti dell'audiovisivo**

#### **Atlante degli errori**

di Luca Bozzoli

Anno 2024 Durata 5'40''

#### *SINOSSI*

Facciamo un gioco. Cambia una cosa della tua vita, scegli.

Nel 2894 la morte non esiste. I robot rigenerano tessuti nervosi umani. Nei tessuti nervosi resta traccia delle vite delle persone, fonte di conoscenza e apprendimento per i robot. Il genere umano è consultato come una grande biblioteca. Come per i libri, la cui trama rimane la stessa a ogni consultazione, gli uomini rivivono in loop la propria esistenza, identica in ogni dettaglio.

Un malfunzionamento interrompe la replica della vita di Gaetano Silvio (1963-2030), operaio siderurgico. Un robot interviene per ripristinare la riproduzione.

#### **Dove le due nature son consorti**

di Sara Maffi

Anno 2024 Durata 13'

#### *SINOSSI*

Un racconto a due voci, estranee l'una all'altra, legate dallo stesso luogo.

Una donna ricorda l'infanzia in un paesino fortemente industrializzato: la paura di diventare adulta, il sottile senso di straniamento, il tempo che corre. Un ex operaio ricorda gli anni – o, la vita intera – racchiusi nella fabbrica: il sonno, la fatica, il tempo inceppato.

I flussi di ricordi si intrecciano e si allontanano, come fili distinti che a volte si annodano per proseguire separati.

#### **Mut**

di Giulio Squillacciotti

Anno 2024 Durata 18'

**Proiezione speciale in collaborazione con GAMEC**

#### *SINOSSI*

Mut (montagna in bergamasco) è una giornata in alpeggio, allegoria di una stagione estiva nei pascoli di montagna che si ripete da centinaia di anni. Attraverso lo sguardo di due giovani allevatori e dei loro genitori, la ciclicità della vita in montagna diventa ritratto universale del lavoro con gli animali e di un rapporto familiare fatto di gesti, silenzi e affetti immersi nella natura.



# :MADE FILM FESTIVAL

\*\*\*

*Sabato 16 novembre dalle 10.30 alle 13.00*

## **INNOVAZIONE E IMPATTO: IL RACCONTO DELLE ECCELLENZE ITALIANE NEL MONDO**

Proiezione in anteprima della webserie originale “IDEAS – Italian Dialogues on Excellence, Arts and Science” prodotta da MAECI - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (direzione editoriale di Giorgio Cappozzo, regia di Marco Capriotti, in collaborazione con La Loba Production).

Intervengono:

Alessandro De Masi, Consigliere d’Ambasciata del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Pierluigi Paracchi, Ceo Genenta Science

Giorgio Cappozzo, giornalista e autore

Moderano: Sara Mazzocchi, Ceo & Co-founder Storyfactory, Emanuela Presciani, Strategic Alliance Manager Storyfactory

Abstract:

**Cosa significa essere un’eccellenza italiana nell’ambito dell’innovazione? E cosa significa esserlo generando business a impatto positivo e contribuendo al posizionamento all’estero delle imprese del Sistema Paese?**

Queste e altre domande guideranno il dialogo tra gli ospiti, a partire dal lancio della nuova edizione della webserie originale “Ideas: Italian Dialogues on Excellence, Art and Science”, prodotta dal MAECI Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con l’obiettivo di condividere storie, volti ed esperienze di imprese che fanno crescere il racconto di un’Italia innovativa, virtuosa e policentrica.

**A seguire** round-table con le aziende – tavolo su invito

## **Innovazione e impatto: come le aziende raccontano la loro distintività**

Abstract:

Partendo da alcuni insight sul tema della narrazione dell’innovazione e dell’impatto emersi dal talk e da specifici progetti di ricerca promossi da Storyfactory (realità leader in Italia nell’ambito dello Storytelling d’impresa), alcune imprese si confronteranno su come agire questi temi come leva di posizionamento distintiva e da protagonisti di uno sviluppo economico sostenibile.

Moderano: Sara Mazzocchi, Ceo & Co-founder Storyfactory, Emanuela Presciani, Strategic Alliance Manager Storyfactory

\*\*\*



*Sabato 16 novembre dalle 14.00 alle 15.30*

### **La buona crescita. 200 anni di Cariplo**

Proiezione del documentario “La buona crescita. 200 anni di Cariplo” (Italia, 2024. Durata 49’33”. Regia: Gabriele Raimondi.

Intervengono:

Daniele Pastore, Direttore Regionale Lombardia Nord Intesa Sanpaolo

Matteo Moneta, 3D Produzioni

Modera: Viola Giacometti, Co-founder & Partner Storyfactory

\*\*\*

*Sabato 16 novembre dalle 15.30 alle 16.30*

### **Una passione dirompente. Storie di valori condivisi e di innovazione**

Proiezione del documentario “Una passione dirompente” (Italia, 2023. Durata: 33’03”. Regia Elena Beatrice e Daniele Lince. Prodotto da OffiCine-IED)

Intervengono:

Alessandro Ambrosoli

Silvia Ambrosoli

Elena Beatrice, Daniele Lince, regist3

Modera: Sara Mazzocchi, Ceo & Co-founder Storyfactory

\*\*\*

### **MADE Talks Giovani**

*Giovedì 14 novembre dalle 11:00 alle 12:00*

:MADE Young Raccontare è l'impresa

Intervengono:

Nicola Viscardi, Ottica Skandia - Manager del Distretto Urbano del Commercio di Bergamo

Valentina Brunelli, Presidente Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato Imprese Bergamo

Francesca Dubbini, Diachem S.p.A. e Vice Presidente Giovani Imprenditori Confindustria Bergamo

Modera: Astrid Serughetti, giornalista

### **STORYFACTORY**

Storyfactory è una **Narrative Agency**, la prima a promuovere in Italia il Corporate e Brand Storytelling, capace di integrare una **progettazione strategica “tailor made”** con la creazione di **narrazioni coinvolgenti e memorabili**. Una **Factory delle storie** che opera partendo sempre dall'**ascolto**, per accogliere i **punti di vista dei diversi storyholder** e trasformarli in oggetto di comunicazione grazie a un **connubio inscindibile: strategia e creatività**. Ulteriori informazioni [www.storyfactory.it](http://www.storyfactory.it)



# : MADE

## MADE IN e MADE FILM FESTIVAL

### Due anime per raccontare il patrimonio culturale d'impresa

**MADE** è un progetto dedicato a **promuovere il patrimonio d'impresa**, valorizzando la memoria storica e la dimensione operativa attraverso linguaggi innovativi e forme artistiche. Il festival si concentra sul mondo manifatturiero come espressione della cultura del lavoro e si propone di rappresentare, narrare e divulgare il patrimonio culturale d'impresa, in una prospettiva che dal territorio si estende al dialogo internazionale.

Partendo dalle radici storiche e culturali della manifattura italiana, il festival esplora il complesso mondo della produzione attraverso gli occhi dei registi contemporanei. Dalla piccola impresa all'industria, l'intento della macchina da presa è di catturare l'essenza del lavoro umano, la sua bellezza e le sue sfide, offrendo al pubblico uno sguardo unico sulle realtà del lavoro quotidiano e sulle sfide attuali della manifattura: dall'ottimizzazione dei processi alla sostenibilità ambientale, dal riciclo delle risorse primarie alla promozione dell'innovazione, dalla ricerca e formazione all'arricchimento delle condizioni lavorative e dell'occupazione giovanile.

#### **DUE ANIME COMPLEMENTARI: MADE IN AUDIO-VISUAL RESIDENCY PROGRAM E MADE FILM FESTIVAL**

Con due anime complementari, MADE si presenta come **MADE IN Audio-visual residency program**, un programma di **residenza artistica** audio-visiva in cui artisti e videomaker avranno accesso a materiali d'archivio inediti per creare opere originali e **MADE Film Festival**, un festival dedicato alla rappresentazione del mondo del lavoro che si terrà a Bergamo il **15-16-17 novembre 2024**.

#### **MADE IN Audio-visual residency program**

Sono Sara Maffi e Luca Bozzoli i giovani under 35 che parteciperanno alla residenza 2024, durante la quale hanno l'opportunità di creare opere audiovisive originali che esplorano liberamente e in modo personale le molteplici sfaccettature del mondo manifatturiero, anche attraverso la consultazione degli archivi d'impresa che in questa edizione sono stati messi a disposizione da Fondazione Dalmine, oltre all'archivio storico di filmati "Cinescatti" (Lab 80 film) e parte dei materiali dell'Archivio Fotografico Sestini, di Fondazione Bergamo nella Storia. Le opere create saranno presentate al pubblico durante MADE Film Festival nella sezione dedicata MADE IN.

#### **MADE Film Festival**

MADE non è solo un'occasione per artisti, ma un'esperienza coinvolgente e inclusiva per tutti gli attori del processo d'impresa. Dal 15 al 17 novembre, presso Lo Schermo Bianco e negli spazi di Daste Bergamo, si configura la componente festivaliera del progetto. Attraverso proiezioni, talk e momenti di networking si coinvolgerà il pubblico con l'obiettivo di ispirare una nuova generazione di innovatori d'impresa, stimolando la riflessione critica, favorendo il dialogo interculturale e promuovendo la valorizzazione del patrimonio industriale ed artistico.

Cinque le sezioni del festival: MADE Classics, MADE Cinema, MADE Competition, MADE IN e MADE Talks.

#### **MADE Classic - I film di impresa che hanno fatto la storia, retrospettiva "storica" di cinema d'industria.**

Una retrospettiva storica di cinema d'industria che esplora i film che hanno plasmato il mondo della produzione italiana. Dai classici degli anni '50 a oggi, questa sezione celebra il contributo unico del cinema alla cultura del lavoro. Tra i film selezionati, avremo l'opportunità di rivedere i capolavori dell'epoca d'oro del cinema industriale italiano, accompagnati da introduzioni esplicative per contestualizzarli nel panorama storico e culturale.

#### **MADE Cinema - Uno sguardo autoriale sul mondo del lavoro, focus sul cinema d'autore e sul lavoro**



Una sezione dedicata al cinema d'autore e del lavoro, che presenta una selezione di film contemporanei e classici che esplorano le molteplici sfaccettature del mondo del lavoro umano. Attraverso opere cinematografiche innovative e coinvolgenti, questo segmento del festival offre al pubblico una prospettiva unica sulle esperienze e le sfide dei lavoratori moderni, oltre a fornire spunti di riflessione sul ruolo del lavoro nella società contemporanea.

### **MADE Competition - Concorso internazionale per Corporate Movies**

Una competizione dedicata ai film d'azienda contemporanei di qualità, che mette in luce l'innovazione e la creatività nel raccontare le storie delle imprese attraverso il cinema. In questa sezione, avremo l'opportunità di vedere i lavori più recenti e stimolanti nel campo dei corporate movies, offrendo al pubblico uno sguardo approfondito sulle strategie di comunicazione e storytelling adottate dalle aziende di tutto il mondo.

### **MADE IN, lo showcase delle opere realizzate durante il percorso di residenza artistica**

Una vetrina per le opere audiovisive originali create durante il programma di residenza artistica MADE IN, offrendo al pubblico l'opportunità di scoprire le visioni uniche degli artisti emergenti. Questa sezione del festival offre uno sguardo privilegiato sul processo creativo e la ricerca artistica, esplorando temi legati alla manifattura e alla cultura del lavoro attraverso le lenti di giovani talenti.

### **MADE Talks, approfondimenti e dibattiti sullo storytelling del mondo del lavoro**

Una serie di dibattiti, panel e case history che esplorano il potere del racconto nel mondo del lavoro, coinvolgendo esperti di settore, studiosi e professionisti. Questa sezione offre al pubblico l'opportunità di approfondire le tematiche chiave relative al lavoro e alla produzione attraverso il confronto con figure di spicco nel campo dell'industria, della comunicazione e dell'arte.

### **Premi collaterali**

Confermati anche per l'edizione 2024 i premi collaterali **Premio Speciale FUTURA della Camera di commercio di Brescia dedicato alla sostenibilità** e il **Premio Speciale di Confindustria Bergamo, che vanno ad aggiungersi al premio ufficiale del concorso Corporate Movie, cioè il Premio MADE per il miglior Corporate Movie**, attribuito dalla Camera di commercio di Bergamo.

Novità 2024 le attività con focus il **target giovani**. Nel corso dell'anno si creeranno relazioni con i giovani del territorio bergamasco attraverso una serie di azioni di avvicinamento con creare il **Premio Giovani**, un premio collaterale che decreterà il miglior film corporate secondo il pubblico dei giovani. I giovani diventeranno la giuria popolare in occasione di *matinée* a loro dedicate, durante le quali visioneranno le pellicole finaliste del concorso Corporate Movies.

Oltre a presentare il progetto MADE e alcuni dei suoi contenuti più significativi, saranno organizzati anche incontri e testimonianze con artisti e/o con i vincitori della precedente edizione, al fine di coinvolgere e sensibilizzare gli studenti in una riflessione sulle tematiche principali che stanno al centro della *mission* di MADE.

In collaborazione con l'Università di Bergamo, e nello specifico con Dipartimenti sensibili al tema della cultura d'impresa, si lavorerà all'organizzazione di interventi dedicati agli studenti universitari, sia all'interno della didattica ordinaria che attraverso azioni specifiche extracurricolari.

Durante il Festival, e nello specifico all'interno della sezione MADE Talks, potranno essere organizzati incontri cui potranno assistere anche giovani di diverse età.

\*\*\*

*MADE è un progetto ideato da Camera di commercio di Bergamo e realizzato da Lab 80 film in collaborazione con Fondazione Dalmine, Fondazione Legler per la Storia Economica e sociale di Bergamo, GAMeC e Museo delle storie di Bergamo; con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Bergamo e con il patrocinio di Museimpresa, Unioncamere e Assocamerestero.*

\*\*\*

### **INFO E CONTATTI**

[www.madefilmfestival.it](http://www.madefilmfestival.it)  
[info@madefilmfestival.it](mailto:info@madefilmfestival.it)



CAMERA DI COMMERCIO  
BERGAMO

[www.facebook.com/madefilmfestival.it](https://www.facebook.com/madefilmfestival.it)  
[www.instagram.com/madefilmfestival.it](https://www.instagram.com/madefilmfestival.it)

# Fondazione Dalmine

## EDUCATION, HERITAGE E CULTURA D'IMPRESA

*Percorsi scolastici, valorizzazione dell'archivio storico, eventi e mostre per raccontare un nuovo futuro, sostenibile e tecnologico*

*I nuovi laboratori robotici sono i primi in Italia ad aver ottenuto il marchio FACT Centre for Industrial Automation, standard mondiale per attrezzature di apprendimento, metodi didattici ed equipaggiamento tecnico.*

*L'archivio storico sempre accessibile raccoglie 100 mila fotografie e 17 mila terabyte di documenti digitalizzati e il programma education, totalmente gratuito, coinvolge 25 mila studenti ogni anno e ha già formato oltre 70 mila studenti.*

Promuovere la **cultura industriale** quale parte di una storia collettiva e di un sistema di valori e conoscenze in continua trasformazione è l'obiettivo principale di Fondazione Dalmine ETS (Ente Terzo Settore). La Fondazione, **nata per iniziativa di TenarisDalmine**, si rivolge ad una "comunità" ampia: alle generazioni di persone che lavorano e hanno lavorato in Dalmine, azienda globale con una storia più che centenaria; alle famiglie che hanno vissuto direttamente o indirettamente il legame con l'industria e con il suo sistema di welfare; agli abitanti della città di Dalmine, esempio modello di company town novecentesca, costruita dall'impresa attorno al sito produttivo; ma anche agli studiosi, al mondo della ricerca storica, ai visitatori e alle persone variamente interessate a comprendere il cambiamento della società attraverso la lente delle trasformazioni economiche, sociali e culturali che l'industria porta con sé quando è profondamente radicata in un territorio.

E poi, guardando al passato e al futuro con la responsabilità di **tramandare un heritage e una cultura industriale**, alle giovani generazioni, coinvolgendole su temi e linguaggi a loro vicine, contribuendo al loro percorso di formazione e di costruzione di una visione consapevole della realtà

## EDUCATION.

### Le attività con e per le scuole e la comunità

L'impegno di Fondazione Dalmine ETS verso la comunità e verso le nuove generazioni si concretizza nella promozione di laboratori e attività educative rivolte al mondo della scuola e dell'università, nella convinzione che queste attività rappresentino lo strumento più significativo di crescita e sviluppo dei territori in cui l'azienda è presente. Nel corso degli anni i programmi education della Fondazione si sono strutturati, differenziando l'offerta formativa e il target di riferimento, mantenendo sempre la completa gratuità della proposta. Attualmente la Fondazione Dalmine ETS promuove laboratori, visite, progetti e percorsi di PCTO. Un approccio multidisciplinare – ludico e collaborativo – che esplora i linguaggi delle nuove tecnologie e della comunicazione e, prendendo le mosse dalla scoperta dei luoghi, degli archivi, dei musei industriali, attraverso fonti, bibliografie, strumenti digitali, robot.

Il programma tecnico Roberto Rocca ha l'obiettivo di formare persone in grado di realizzare un progetto di vita, con competenze tecnologiche di alta qualità, affrontando le sfide del settore industriale. Si sviluppa attraverso una proposta di laboratori di robotica industriale e collaborativa, PLC e impianti elettropneumatici in collaborazione con ABB, Festo e Siemens,

al fine di fornire agli studenti delle scuole tecniche e professionali, dei licei tecnologici e degli ITS le competenze per affrontare le sfide connesse all'industria 4.0.

Il programma di borse di studio Roberto Rocca è volto a premiare e riconoscere l'eccellenza, l'impegno e la passione per lo studio degli studenti del triennio delle scuole secondarie di II° grado, degli ITS e dell'università, anche per dare loro la possibilità di continuare la formazione.

After School Roberto Rocca è un programma di attività STEAM in orario pomeridiano per studenti della scuola secondaria di I° grado con l'obiettivo di favorire l'orientamento, raggiungere lo sviluppo integrale e delle abilità socio-emotive, ridurre l'abbandono scolastico, promuovere la parità di genere. Dal 2011 ad oggi sono stati più di 70.000 gli studenti coinvolti nei progetti educativi di Fondazione Dalmine ETS.

## HERITAGE.

### Il patrimonio archivistico

La storia di Tenaris a Dalmine riflette i grandi cambiamenti del '900 e si compone, come un mosaico, degli accadimenti e delle vicende personali di chi ne ha fatto parte. Fondazione Dalmine ha il compito di conservare e valorizzare l'archivio che le raccoglie tutte: 2.000 metri lineari d'archivio con documenti eterogenei tra cui 100.000 fotografie, 900 audiovisivi, 5.000 disegni e manifesti; 10.000 volumi in rete; 60.000 digitalizzazioni per 17.000 terabyte di spazio virtuale. Il fondo principale raccoglie i documenti prodotti in oltre 100 anni di storia dalla Società Tubi Mannesmann, poi Stabilimenti di Dalmine, poi Dalmine S.p.A., oggi TenarisDalmine, nonché dalle società controllate, consociate e partecipate. Il materiale non riguarda soltanto l'attività produttiva dell'azienda, ma anche la storia delle persone, della città industriale, dei servizi sociali creati dall'impresa per i propri dipendenti. Altri fondi, acquisiti grazie a donazioni di archivi privati hanno ulteriormente arricchito questo ampio patrimonio, interamente consultabile.

In questi anni le attività di valorizzazione dell'archivio hanno contribuito a **costruire memoria** grazie al proficuo scambio e alla relazione con il territorio su cui TenarisDalmine ha sede, valorizzando legami e connessioni e aprendosi alla ricerca e allo studio. Quasi 2 mila ricercatori hanno indagato l'archivio, producendo 75 tesi di laurea e dottorato, 1.880 ricerche, 130 relazioni, 95 lezioni e seminari universitari, 50 articoli e saggi scientifici, 10 volumi della collana Fondazione Dalmine e 20 membership in reti culturali Italia e Europa.

Nella nuova sede di Fondazione Dalmine l'archivio trova spazio nel piano interrato in un'area attrezzata, dalle condizioni di luce, temperatura e umidità ottimali per la propria conservazione.

## CULTURA INDUSTRIALE.

### Mostre, open day, pubblicazioni

Attraverso l'organizzazione di mostre ed eventi Fondazione Dalmine valorizza l'ampio patrimonio archivistico e costruisce partnership a livello locale e nazionale. Promuove la cultura industriale attraverso il racconto dei piccoli e grandi momenti che l'hanno caratterizzata nei decenni, percorrendo tutto il Novecento per affacciarsi, ora, ad un futuro che sempre più parla di sostenibilità e attenzione all'ambiente. Esposizioni, performance e open day non



hanno solo il compito di celebrare il passato, ma di parlare alle nuove generazioni, con l'occhio critico e attento dello storico e la capacità di immaginare il futuro che caratterizza i giovani.

**[www.fondazionedalmine.org](http://www.fondazionedalmine.org)**

**Fb:** [fondazionedalmine](https://www.facebook.com/fondazionedalmine)

**Ig:** [fondazionedalmine](https://www.instagram.com/fondazionedalmine)

<https://www.youtube.com/user/FondazioneDalmine>



# FSE

Fondazione Legler per la storia  
economica e sociale di Bergamo

La Fondazione Legler per la storia economica e sociale di Bergamo - nata nel 2019 dalla fusione tra la Fondazione Famiglia Legler (attiva dal 1994) e la Fondazione per la storia economica e sociale di Bergamo, fondata nel 1988 - ha l'obiettivo di promuovere la conservazione, lo studio e la valorizzazione del patrimonio storico documentale dei soggetti economici e degli enti locali di Bergamo e delle aree limitrofe, con particolare attenzione alla formazione specifica degli operatori culturali e degli studenti dalle scuole superiori all'Università. A tale scopo, la Fondazione si impegna nella realizzazione di iniziative di carattere culturale e artistico in grado di sottolineare la profonda connessione tra gli archivi conservati e il tessuto sociale del territorio.

La Fondazione si occupa di attività di riordino e inventariazione di archivi privati – familiari e d'impresa – e di enti pubblici, di concerto con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia e nel pieno rispetto della normativa e degli standard di descrizione nazionali e internazionali. Durante le operazioni, compresa la selezione della documentazione, gli archivisti della Fondazione operano a stretto contatto con il personale degli enti coinvolti, garantendo l'aderenza del progetto alle necessità interne. Oltre ai servizi di base, la Fondazione implementa anche attività di digitalizzazione, catalogazione fotografica, censimenti settoriali e operazioni di recupero e valorizzazione degli archivi, grazie alla partecipazione a bandi regionali, nazionali e internazionali di finanziamento.

**GAMEC**

**GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI BERGAMO**

La Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo, inaugurata nel 1991, ha sede negli spazi dell'antico Monastero delle Dimesse e delle Servite, il cui restauro è stato realizzato tra la fine degli anni Ottanta e i primi anni Novanta dallo Studio Gregotti Associati.

La programmazione diversificata l'ha resa negli anni uno spazio poliedrico in grado di coinvolgere pubblici diversi con attività mirate. Mostre temporanee personali e collettive di artisti internazionali e un ricco calendario di attività collaterali pensate per diverse tipologie di pubblico sono il punto di forza della politica culturale della Galleria, che si pone come luogo dinamico di confronto, approfondimento e integrazione culturale, in continua evoluzione.

Ricevendo donazioni e promuovendo acquisizioni, la GAMEC sviluppa e promuove la collezione d'arte moderna e contemporanea della città di Bergamo, che annovera opere di autori del Novecento italiano e internazionale e lavori di artisti contemporanei.

La GAMEC è inoltre promotrice e fondatrice di AMACI - Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani e collabora attivamente con alcuni tra i più importanti musei e centri d'arte contemporanea nel mondo.



## MUSEO DELLE STORIE DI BERGAMO

Il **Museo delle storie di Bergamo** è la rete dei musei storici della città. Un museo diffuso su sette tra i luoghi più affascinanti di Bergamo: la Rocca con al suo interno il Museo dell'Ottocento, il Campanone e il Palazzo del Podestà con il Museo del Cinquecento, il Museo Donizettiano, la Torre dei Caduti, il nuovo Mura di Bergamo: il Museo presso Porta Sant'Agostino e il **Convento di San Francesco**, un polo culturale all'avanguardia che fa della fotografia uno strumento di indagine per la storia. Proprio qui, nel 2018 apre il **Museo della fotografia Sestini** con l'**Archivio fotografico Sestini** e nel 2021 **Bergamo 900**, il museo che racconta il XX secolo a partire dal territorio. Il Convento ospita inoltre **mostre ed esposizioni temporanee**.

Il **Museo della fotografia Sestini**, nato grazie al contributo di SIAD Fondazione Sestini, racconta la storia della fotografia e ha come cuore pulsante l'Archivio fotografico Sestini. L'archivio oggi custodisce 18 fondi, tra donazioni e depositi, per più di un milione di immagini che raccontano la storia delle trasformazioni sociali, economiche e culturali di Bergamo e il suo territorio. Oltre a garantirne la conservazione in locali climatizzati, il Museo ha avviato negli anni progetti di inventariazione, catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione dei fondi anche attraverso mostre e pubblicazioni. Il ricco patrimonio fotografico dell'Archivio fotografico Sestini è oggi fruibile nel portale online [archivio.museodellestorie.bergamo.it](http://archivio.museodellestorie.bergamo.it) con oltre 100.000 immagini consultabili.

**Bergamo 900**, nato con il contributo di Fondazione Banca Popolare di Bergamo, è un percorso che sperimenta l'esplorazione dal particolare al generale, alla ricerca di quelle storie del territorio che si sono incontrate con la Grande Storia. Un vero e proprio mondo narrativo, costruito attorno a quattro chiavi di lettura del 900 - I fatti, I luoghi, La vita, Le voci - attingendo a tutti i media possibili: fonti audiovisive, fotografiche, documentarie, orali e materiali. Compresa la viva voce di celebri protagonisti delle grandi imprese culturali, scientifiche, economiche, sociali e sportive, che hanno visto Bergamo protagonista del Novecento nazionale e internazionale.

### LA NOVITA' DELL'ANNO

**Mura di Bergamo: il Museo**, nato con il contributo di Fondazione Emilio Lombardini ha inaugurato il 20 settembre 2024 presso porta Sant'Agostino. Un'assoluta novità all'interno della variegata offerta culturale del Museo delle storie. Il museo presenta una doppia "anima": da un lato quella più tradizionale con l'esposizione di dipinti, strappi d'affresco, armi e armature, trattati, carte geografiche, disegni e manoscritti che raccontano il secolo d'oro della Serenissima Repubblica di Venezia; dall'altro l'anima più moderna e tecnologica, con tre postazioni multimediali di approfondimento e una grande sala immersiva dedicata alla storia delle Mura, vero e proprio "cuore" dell'allestimento.



## STORIA

Promuovere la politica culturale d'impresa attraverso la valorizzazione degli archivi e musei d'impresa: con questo obiettivo nel 2001 nasce a Milano Museimpresa - l'Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa - con il supporto di Assolombarda e Confindustria. Tra i soci fondatori, Museimpresa conta, tra gli altri, l'Archivio Storico Barilla, il Museo Salvatore Ferragamo, il Museo Kartell, l'Archivio Storico Birra Peroni e il Museo Piaggio.

Dalla sua fondazione, Museimpresa, una rete unica a livello europeo che riunisce musei e archivi di archivi di grandi, medie e piccole imprese italiane, opera con lo scopo di salvaguardare e valorizzare il patrimonio raccolto nei musei e negli archivi aziendali, che rappresenta una chiave di testimonianza unica per raccontare l'evoluzione sociale, economica e politica e la storia d'Italia.

Della rete associativa, che si è arricchita negli anni fino a raggiungere quota 147 soci, fanno parte associati – musei, archivi storici e fondazioni d'impresa – e sostenitori istituzionali: nel 2006 si sono uniti il Museo Martini e Museo Nicolis, nel 2008 ha fatto il suo ingresso Fondazione Zegna e nel 2010 la Fondazione Fiera Milano e il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci. Nel secondo decennio degli anni 2000 sono entrati a far parte dell'Associazione anche l'Archivio Benetton, l'Archivio Storico di Poste Italiane, il Museo Lavazza, il Museo e Archivio Storico Italgas, la Fondazione Leonardo Civiltà delle Macchine, la Fondazione FS Italiane e molti altri. Ultimo associato, a Dicembre 2023, l'Archivio Storico ATM.

## DOVE

Dal Trentino-Alto Adige alla Calabria, fino alla punta dello stivale, gli associati e i sostenitori istituzionali di Museimpresa sono presenti in 17 regioni italiane, lungo tutto il territorio della penisola. La regione che conta il numero più alto di associati è la Lombardia, con 50 realtà associate.

## ATTIVITÀ

L'Associazione svolge attività di ricerca, formazione, sviluppo e approfondimento nel campo della museologia e dell'archivistica d'impresa in dialogo costante con istituzioni pubbliche, istituzioni private, enti culturali, tra i quali il Ministero della cultura (MIC), il Ministero del turismo (MT), il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e il Ministero delle imprese e del made in Italy (MIMIT). Museimpresa è protagonista della Settimana della Cultura d'Impresa, manifestazione organizzata in collaborazione con Confindustria, che giunge nel 2023 alla ventiduesima edizione e si svolge ogni anno nel mese di novembre. L'Associazione e la rete nazionale promuovono e organizzano seminari, convegni, momenti di studio e riflessione scientifica, eventi aperti al pubblico e digitali per condividere valori e idee e sviluppare progetti relativi alla Cultura d'Impresa.

## PUBBLICAZIONI, FILM E MOSTRE

Museimpresa ha pubblicato la guida **“Turismo industriale in Italia”**, in collaborazione con il Touring Club Italiano e il libro **“Icone d'Impresa. Gli oggetti che hanno fatto grande l'industria italiana”**, un volume nato per raccontare cosa c'è dietro alcune piccole-grandi invenzioni che hanno cambiato la vita, la cultura e l'immaginario.

L'Associazione ha promosso il film documentario **“Newmuseum(s). Stories of company archives and museums”**, regia di Francesca Molteni, con lo scopo di raccontare i musei e gli archivi di oggi e

di domani e il progetto **“50+! Il grande gioco dell’industria”**, una mostra iconografica itinerante con oltre 50 oggetti che raccontano le eccellenze del Made in Italy, in un tour in Italia e all’estero sostenuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).

Nel 2021 Museimpresa ha promosso il progetto **“Nel tempo di un storia”**, in collaborazione con Brahmino, fotografo influencer con un milione di follower che con i suoi scatti racconta il mondo della cultura d’impresa sui social e l’iniziativa **“Itinerari d’impresa”**, in collaborazione con il Touring Club Italiano, per promuovere il turismo industriale e il turismo di prossimità.

Da gennaio 2022 Museimpresa è presente all’ingresso dell’ADI Design Museum di Milano con **#unmuseoalminuto**, l’installazione permanente che celebra la creatività e il saper fare delle imprese italiane.

Con l’Osservatorio Innovazione Digitale nei Beni e Attività Culturali School of Management del Politecnico di Milano, Museimpresa ha istituito un tavolo di lavoro per fornire a musei e archivi d’impresa uno strumento che permetta di dimostrare il contributo generato per l’azienda, mappandone l’impatto e misurandone il valore.

A maggio 2023 l’Associazione ha lanciato il progetto **“A scuola d’Impresa. L’Italia nei nostri musei e archivi d’impresa”**, nato dalla collaborazione con LIUC Heritage Hub e l’Archivio del cinema industriale e della comunicazione d’impresa. La proposta formativa gratuita è pensata per il triennio delle Scuole Superiori come percorso per l’Orientamento e PCTO, con l’obiettivo di diffondere una conoscenza di base della storia dell’impresa italiana e dei suoi valori attraverso musei e archivi d’impresa della rete che conservano oggetti e storie che testimoniano l’intraprendenza e l’evoluzione del Paese. Nell’anno scolastico 2023/2024 il progetto ha coinvolto 1200 studenti di 36 scuole in 11 regioni diverse.

A settembre 2023 Museimpresa ha lanciato l’**Osservatorio sul turismo industriale**, insieme a Nomisma che nel biennio 2024-2025 si pone diversi obiettivi, tra i quali fotografare e dimensionare l’offerta di strutture legate al turismo industriale, identificare dimensioni e potenzialità del turismo industriale in Italia tra italiani e stranieri, misurare l’impatto economico-sociale generato dal turismo industriale per il sistema Paese.